



I.I.S. BODONI-PARAVIA

BODONI PARAVIA professionale
grafica 3D audio video cinematografica
PIANO OFFERTA
FORMATIVA
fotografia tecnico
animazione multimediale video
webdesign
2014 **15**

INTRODUZIONE	3
LA SCUOLA	3
I DUE ISTITUTI INSIEME	3
DOVE SIAMO	4
L'ISTITUTO	4
CONTATTI	4
QUANTI SIAMO	5
ORARIO UFFICI	5
ORARIO VICEPRESIDENZA	5
DIREZIONE	6
FIGURE STRUMENTALI	6
COORDINATORI DI CLASSE	7
ORGANI COLLEGIALI	7
CONSIGLIO D'ISTITUTO.	7
COLLEGIO DEI DOCENTI	8
CONSIGLIO DI CLASSE	8
DIPARTIMENTI	8
IL PROFILO DELL'ISTITUTO TECNICO DELLA GRAFICA E COMUNICAZIONE	9
IL PROFILO DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE PER LE PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI	12
CORSI SERALI	16
L'ORARIO SCOLASTICO: LA SETTIMANA "CORTA"	20
LE STRUTTURE	21
IL SITO E LE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE	24
DIDANEXT	24
LA SICUREZZA	26
LA VALUTAZIONE	27
ATTIVITÀ DI RECUPERO	32
RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA	34
L'ORIENTAMENTO	34
ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE	35
DISPERSIONE	36
ATTIVITÀ GRUPPO H	37
PIANO PER L'INCLUSIONE	38
GRUPPO SPORTIVO	39
I PROGETTI DELL'ISTITUTO	40

Introduzione

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'IIS BODONI PARAVIA è la carta d'identità della scuola: in esso vengono descritte tutte le attività svolte, in funzione di quella che si ritiene l'ispirazione culturale-pedagogica che lo muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa.

Considerato uno strumento di informazione continuo per l'utenza e per le famiglie, descrive le scelte culturali e le linee strategiche della loro attuazione, delinea le condizioni ambientali in cui si agisce, con le risorse umane e materiali attualmente disponibili. Esplicita chi siamo e che cosa facciamo, la nuova offerta formativa nella strutturazione dei vari corsi, la progettazione didattica, educativa, organizzativa e curricolare della scuola; è coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e regionale e riflette l'esigenza del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale.

LA SCUOLA

Il "Bodoni"

L'Istituto per le Arti grafiche e fotografiche Giambattista BODONI inizia la sua attività nel 1949 presso la sede dell'Istituto Professionale "G. Vigliardi Paravia" in via del Carmine a Torino; la prima scuola in Italia del settore e rimane l'unico Istituto statale di questo genere fino alla metà degli anni Ottanta. L'Istituto viene dotato di personalità giuridica e autonomia amministrativa con un Consiglio di Amministrazione nel quale sono presenti rappresentanti dell'industria, di associazioni, di banche ed Enti che, con donazioni ed attrezzature e materiale didattico, dimostrano praticamente il loro interesse per una scuola nuova indirizzata a un settore in forte espansione. Nel 1960 viene inaugurata la sede di Via Ponchielli.

Nel 1983 la scuola modifica i suoi programmi di insegnamento per il settore grafico nell'ambito del progetto sperimentale denominato T E M T (Tecnografia, Editoria Multimediale, Telematica). Nel 1994 lo stesso Ministero, accogliendo le ipotesi della sperimentazione del piano nazionale per l'informatica, decreta la modifica del piano di studi del biennio.

Il "Paravia"

La scuola è stata inaugurata il 12 aprile 1902 su iniziativa di un comitato di imprenditori del settore grafico editoriale per celebrare il quinto centenario della nascita di Giovanni Gutenberg. I corsi di fotografia iniziano nel 1932 con l'assorbimento della Regia Scuola Teofilo Rossi di Montelera nella struttura dell'Istituto G. Vigliardi Paravia. Nel 1953 la scuola diventa Scuola Tecnica di Arti Grafiche e Fotografiche Giuseppe Vigliardi Paravia e, nel 1962, Istituto Professionale di Stato per le Arti Grafiche e Fotografiche.

I due istituti insieme

Dal 1997 l'I.P.S.I.A. G. Vigliardi Paravia fa parte dell'I.I.S. Bodoni di Torino. Dall'anno scolastico 2001-2002 le due scuole sono anche fisicamente insieme nell'edificio di via Ponchielli. In questo edificio alcuni spazi e laboratori sono comuni e altri sono specifici. Ciascuna scuola mantiene la propria identità, ma trae anche vantaggio dalle risorse comuni di cui l'intero complesso dispone. Dal 2003 la scuola è accreditata come Ente Formatore dalla Regione Piemonte

Dove Siamo
e come si raggiunge
l'Istituto



L'I.I.S. Bodoni-Paravia è facilmente raggiungibile. Si trova in via Ponchielli al n. 56 (una traversa di Via Bologna) ed è servito da numerose linee cittadine che lo congiungono anche con le stazioni ferroviarie: la linea autobus n. 2 (che fa capolinea proprio di fronte dell'istituto), la linea n. 49, la linea n. 75 e la linea n. 18.

Contatti

Via Ponchielli n° 56 - 10154 - Torino

Tel: 0112481711- 0112481486

Fax:0112485431

e-mail dell'Istituto: bopa@bodoniparavia.it

e-mail dell'Orientamento: orientamento@bodoniparavia.it

Sito web: <http://www.bodoniparavia.it>

Quanti siamo e Orari Uffici

Quanti siamo

CLASSI	Tecnico	Professionale	Tecnico Serale
PRIME	6	3	-
SECONDE	5	3	-
TERZE	3	2	1
QUARTE	2	3	1
QUINTE	3	3	1
TOTALE CLASSI	19	14	3
TOTALE STUDENTI	453	318	72

Personale

Docenti	123
Personale ATA	40

ORARIO UFFICI

UFFICIO DIDATTICA

Dal lunedì al venerdì
7.45 - 8.15 (Genitori)
9.30 - 10.30 (Genitori e Docenti)
11.30 - 12.30 (Docenti)
Per gli allievi interni l'ufficio sarà aperto
solo durante gli intervalli

Apertura pomeridiana Martedì
14.00 - 15.00 (Docenti e Allievi corso diurno)
13.00 - 19.00 (Genitori, Allievi e Docenti corso serale)

UFFICIO PERSONALE e UFFICIO CONTABILITA'

Dal lunedì al venerdì
9.30 - 10.30
11.30 - 12.30

ORARIO VICEPRESIDENZA

Dal lunedì al venerdì
8.00 - 13.00

Il Dirigente Scolastico riceve su appuntamento

Direzione e Figure Strumentali

DIREZIONE

Dirigente Scolastico	prof.ssa Elena Maria Garrone
Collaboratori Dirigente	prof. Salvatore Cuomo, prof. Dario Favini prof. Sergio Mellina e prof.ssa Cristiana Genovese
Direttore Servizi Generali Amministrativi	sig.ra Rosalba Gallo

FIGURE STRUMENTALI

Seguono attività ritenute dal Collegio dei docenti di particolare valore sociale e culturale, imprescindibili per l'attività complessiva dell'Istituto. Sono definite ogni nuovo anno scolastico.

Interventi e servizi per studenti e sostegno al lavoro docenti (prof. A. Piatti)

Si occupa dell'inserimento dei nuovi docenti e dell'organizzazione delle attività collaborative e funzionali in appoggio alla vicepresidenza nonché della pianificazione degli incontri Docenti – Genitori e degli esami di fine anno di qualifica regionale e maturità.

Integrazione degli allievi diversamente abili (prof.ssa Manuela Cigna)

Si occupa di coordinare l'attività dei Docenti di sostegno, di tenere i contatti con i referenti hc delle Scuole medie, con i genitori e con Enti vari preposti alle pratiche dei disabili.

Educazione alla Convivenza Civile e Dispersione (prof. Cristina Panighetti).

Si occupa dei progetti legati all'educazione alla salute, in particolare si impegna nel contatto con professionisti del sociale per l'attivazione di incontri mirati alla limitazione, riduzione, contrasto della dispersione scolastica.

Responsabile della Biblioteca (prof. Alberto Pian)

Si occupa del coordinamento e gestione della biblioteca, del supporto tecnico delle risorse della stessa come spazio didattico ai fini di progetto e uso delle attrezzature informatiche.

Responsabile DSA E BES (prof.ssa Giulia Di Rienzo)

Si occupa di coordinare le attività dei consigli di classe per gestire i casi di DSA e Bes all'interno dell'Istituto coordinando il gruppo per l'integrazione scolastica.

Responsabile ORIENTAMENTO in ENTRATA (prof. Dario Favini)

Responsabile POF (prof.ssa Cristiana Genovese)

COORDINATORI DI CLASSE

I compiti e le funzioni del Coordinatore di classe sono molteplici: collaborare alla realizzazione dei progetti contro la dispersione scolastica, favorire la comunicazione e la collaborazione all'interno del Consiglio di classe e con il resto della scuola e facilitare l'inserimento dello studente nell'ambiente scolastico; individua inoltre nei singoli studenti della classe gli eventuali casi di demotivazione, assenteismo, difficoltà di rapporto con i compagni e con gli insegnanti e situazioni di disagio socio-economico; mantiene quindi i contatti con le famiglie.

Coordinatori Di Classe

Bodoni		Paravia	
1 ^a At	prof. Bocchino	1 ^a Ap	prof. Messina
1 ^a Bt	prof.ssa Gumina	1 ^a Bp	prof.ssa Di Costanzo
1 ^a Ct	prof.ssa Graglia	1 ^a Cp	
1 ^a Dt	prof.ssa Tribaudino	2 ^a Ap	prof. Andreo
1 ^a Et	prof.ssa Romanelli	2 ^a Bp	prof. ssa Lanzillotta
1 ^a Ft	prof.ssa Carbone	2 ^a Cp	prof. Mecca
2 ^a At	prof. ssa Innocenti	3 ^a A Foto	prof.ssa Campomaggi
2 ^a Bt	prof. Cicciozzi	3 ^a B Audiovideo	prof.ssa Amendola
2 ^a Ct	prof. Leonardo	4 ^a A Articolata	prof. ssa Tauber
2 ^a Dt	prof. Amico	4 ^a A Grafici	prof. Vitiello
2 ^a Et	prof.ssa D'agostino	4 ^a B Grafici	prof. Dellavalle
3 ^a At	prof. Da Roit	5 ^a A Foto	prof.
3 ^a Bt	prof. Zanello	5 ^a A Grafici	prof. Locorotondo
3 ^a Ct	prof. Piatti	5 ^a B Grafici	prof.
4 ^a At	prof. ssa Genovese	Bodoni serale	
4 ^a Bt	prof. ssa Gianino	3 ^a FA serale	prof. Emanuele
5 ^a At	prof. ssa Di Rienzo	4 ^a FA serale	prof. Mellina
5 ^a Bt	prof. Genga	5 ^a FA serale	prof. Cammarota
5 ^a Ct	prof. Vicoletto		

ORGANI COLLEGIALI

Gli Organi collegiali della scuola sono tra gli strumenti che possono garantire sia il libero confronto fra tutte le componenti scolastiche sia il raccordo tra scuola e territorio, in un contatto significativo con le dinamiche sociali. Ad esclusione del Collegio dei Docenti, è sempre prevista la rappresentanza dei genitori. Tutti gli Organi collegiali della scuola si riuniscono in orari non coincidenti con quello delle lezioni. I componenti degli organi collegiali vengono eletti dalla categoria di appartenenza; i genitori che fanno parte di organismi collegiali sono, pertanto, eletti da altri genitori.

La funzione degli organi collegiali è diversa a seconda dei livelli di collocazione: è consultiva e propositiva a livello di base (consigli di classe), è deliberativa ai livelli superiori (consiglio di istituto, consigli provinciali).

All'interno del nostro Istituto esistono i seguenti organi collegiali:

Consiglio d'Istituto.

È costituito dal Dirigente Scolastico, da una rappresentanza dei genitori, degli studenti, dei docenti e del personale Ata .

Il Consiglio di Istituto elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento della scuola; delibera il piano annuale e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico.

Fatte salve le competenze del Collegio dei Docenti, ha potere deliberante sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, per quanto riguarda i compiti e le funzioni che l'autonomia scolastica attribuisce alle singole scuole. In particolare adotta il Piano dell'offerta formativa elaborato dal Collegio dei Docenti.

Inoltre il Consiglio di Istituto indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione dei docenti; esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo dell'Istituto, stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi ed esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici.

Collegio dei Docenti

Composto da tutto il personale docente e presieduto dal Dirigente scolastico, delibera sull'attività didattica dell'Istituto (compresi i progetti), i criteri per la formazione delle classi e sull'organizzazione delle lezioni; provvede inoltre all'adozione dei libri di testo, promuove iniziative di aggiornamento dei docenti e assegna le funzioni strumentali. I docenti lavorano spesso in collaborazione, creando delle apposite commissioni a seconda delle esigenze della scuola.

Consiglio di classe

Presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, il Coordinatore di Classe, ha il compito di formulare al Collegio Docenti proposte in merito all'azione educativa, didattica e ad iniziative di sperimentazione.

Il consiglio di classe si occupa dell'andamento generale della classe, formula proposte al dirigente scolastico per il miglioramento dell'attività, si esprime su eventuali progetti di sperimentazione, presenta proposte per un efficace rapporto scuola-famiglia.

Dipartimenti (Aree disciplinari)

I dipartimenti si riuniscono per:

- determinare i progetti nel quadro del budget assegnato;
- discutere della didattica attraverso scambio di esperienze, proposte, produzione di sussidi e supporti, informazioni, analisi di casi didattici, ecc.;
- proporre sperimentazioni autonomia;
- organizzare esposizioni, mostre, ecc. e avanzare proposte per le commissioni;
- proporre gli acquisti;
- eventuali articolazioni di lavoro es.: riunioni per materie (adozione libri di testo, ecc.), conferenze tematiche (es: recupero didattico, programmazione, ecc.).

L'Offerta Formativa dell'Istituto Tecnico

L'IIS Bodoni- Paravia offre due percorsi formativi: l'Istruzione Tecnica e l'Istruzione Professionale nell'ambito dei settori della grafica, della fotografia, della produzione di supporti multimediali e audiovisivi.

Il profilo dell'Istituto Tecnico della Grafica e Comunicazione

Nel nuovo percorso dell'istruzione tecnica confluiscono i nostri precedenti profili: Istituto tecnico industriale per le arti grafiche e Istituto tecnico industriale per le arti fotografiche.

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Nell'ambito del riordino della scuola secondaria di secondo grado (DPR 88/10 del 15/03/2010 - recante le norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.) è stato istituito il percorso di Tecnico Industriale della Grafica e della Comunicazione. Il profilo ministeriale del Diplomato in Grafica e Comunicazione è il seguente:

- ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla.
- interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in "Grafica e Comunicazione" avrà acquisito le seguenti competenze:

1. Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
2. Utilizzare pacchetti informatici dedicati.
3. Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
4. Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
5. Realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
6. Realizzare prodotti multimediali.
7. Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
8. Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
9. Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

(per ulteriori approfondimenti: <http://nuovitecnici.indire.it/>)

Per raggiungere queste competenze è quindi necessario fornire agli studenti il bagaglio di conoscenze indispensabili per progettare e realizzare prodotti grafici, fotografici e audiovisivi, anche in funzione della loro diffusione sui diversi media.

Per potersi orientare nel vasto campo della comunicazione, oltre alle indispensabili conoscenze di tipo letterario, storico, linguistico e scientifico, è opportuno che lo studente acquisisca competenze creativo-comunicative, tecnologiche e tecnico-pratiche.

L'Offerta Formativa dell'istituto tecnico

Lo sviluppo di tali competenze è in buona parte affidato alle discipline specifiche dell'indirizzo:

- Progettazione multimediale
- Teoria della comunicazione
- Tecnologie dei processi di produzione
- Laboratori tecnici

Nasce da qui l'esigenza di rivedere il quadro orario ministeriale e, in linea con gli obiettivi indicati nel profilo, avanzare una proposta che rafforzi l'area progettuale - operativa.

La proposta, formulata nel pieno rispetto dei parametri di autonomia del 20%, intende quindi migliorare l'offerta formativa senza peraltro creare casi di soprannumerarietà.

Il terzo anno dovrebbe sviluppare le competenze di base necessarie a gestire i due principali elementi della comunicazione grafica, il testo e l'immagine.

Nel quarto e nel quinto anno verranno affrontati e approfonditi gli aspetti più specifici della comunicazione audiovisiva e multimediale.

- Teoria della comunicazione analizza le teorie e i modelli della comunicazione, le caratteristiche e le funzionalità dei diversi tipi di messaggi comunicativi; è quindi incentrata sulle tipologie e sulle tecniche della comunicazione e sullo studio dei mass media.

- Progettazione multimediale sviluppa le capacità per gestire il percorso progettuale attraverso lo studio e l'applicazione dei principi della composizione e della percezione visiva e l'analisi dei momenti salienti nella storia della rappresentazione grafica e artistica.

- Tecnologie dei processi di produzione analizza le principali tecnologie utilizzate nei processi produttivi del settore grafico, audiovisivo e multimediale.

- I laboratori di Comunicazione fotografica e audiovisiva sviluppano le abilità per gestire i processi di produzione di immagini fisse e in movimento, impiegare in modo appropriato strumentazioni fotografiche e video ed applicare le diverse tecniche di ripresa e montaggio nella realizzazione di prodotti audiovisivi e multimediali.

- Il laboratorio di Grafica progettuale e quello di Grafica editoriale e multimediale sviluppano le abilità per gestire la progettazione e la composizione grafica dei diversi contenuti della comunicazione, la pre-stampa e la pubblicazione dei contenuti sui diversi media.

Entrambi forniscono le conoscenze per l'utilizzo dei principali applicativi di grafica, ma con finalità diverse.

Il primo dovrebbe sviluppare competenze creativo-comunicative e con questo scopo verranno utilizzati programmi di disegno vettoriale, animazione e grafica per il web (Illustrator, Photoshop, Flash...).

Il secondo dovrebbe sviluppare invece competenze di carattere tipografico finalizzate alla realizzazione di prodotti editoriali conformi ai requisiti della pre stampa e alla produzione di versioni digitali per il web e i dispositivi mobili. Dovrebbe occuparsi principalmente di struttura grafica, videoscrittura, video impaginazione e realizzazione di siti web, utilizzando programmi quali InDesign, Photoshop, Dreamweaver, Flash...

Per le classi quinte dell'Istituto tecnico si organizzano percorsi CLIL a cura di un apposito TEAM CLIL di docenti del consiglio di classe per la realizzazione di moduli di alcune discipline di indirizzo in lingua Inglese

Andando a regime la riforma, la metodologia dell'alternanza scuola lavoro entra in pieno a far parte delle attività dei consigli di classe. Il progetto di alternanza scuola lavoro si può sviluppare dal terzo anno e si articola come un percorso formativo coerente e compiuto nel quale si integrano:

- attività formative in aula (svolte da docenti interni o da "esperti esterni" alla classe, rappresentanti le associazioni imprenditoriali e l'Unione industriale, studi fotografici e audiovideo)
- attività formative di laboratorio (svolte da docenti interni o da "esperti esterni" alla classe)
- esperienze svolte nella concreta realtà aziendale (visita d'istruzione, stage, tirocinio formativo).

Il quadro orario dell'istituto tecnico

ISTITUTO TECNICO BODONI GRAFICA e COMUNICAZIONE

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
Tecnologie di rappresentazione grafica	3	3			
Tecnologie informatiche	3				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Teoria della comunicazione			2	2	2
Progettazione multimediale Lab. di grafica progettuale			5 (3)	4 (2)	4 (2)
Tecnologie dei processi di produzione lab. di grafica editoriale e multimediale			5 (2)	4 (2)	3 (2)
Organizzazione e gestione dei processi produttivi					3
Lab. comunicazione fotografica e audio- visiva	tecnica della foto- grafia tecnica degli audio- visivi		4 (3)	3 (3)	2(2)
				3(3)	3(3)
TOTALE ORE	32	32	32	32	32

L'Offerta Formativa dell'Istituto professionale

Il profilo dell'Istituto Professionale per le produzioni industriali e artigianali

Nel nuovo percorso dell'istruzione professionale confluiscono i nostri precedenti profili:

per l'articolazione dell'Industria
Tecnico delle industrie grafiche
Tecnico delle industrie audiovisive

per l'articolazione dell'Artigianato
Tecnico della produzione dell'immagine fotografica

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento.

Il profilo del settore industria e artigianato si caratterizza per una cultura tecnico-professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica e organizzativa in costante evoluzione.

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali" interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio. I settori produttivi di riferimento sono: industria grafica e fotografica, produzioni multimediali e cinematografiche.

È in grado di:

- scegliere e utilizzare le materie prime e i materiali relativi al settore di riferimento;
- utilizzare i saperi multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo per operare autonomamente nei processi in cui è coinvolto;
- intervenire nella predisposizione, conduzione e mantenimento in efficienza degli impianti e dei dispositivi utilizzati;
- applicare le normative vigenti sulla tutela dell'ambiente e sulla salute e sicurezza degli addetti alle lavorazioni, degli utenti e consumatori;
- osservare i principi di ergonomia e igiene che presiedono alla fabbricazione, alla distribuzione e all'uso dei prodotti di interesse;
- programmare e organizzare le attività di smaltimento di scorie e sostanze residue, collegate alla produzione dei beni e alla dismissione dei dispositivi;
- supportare l'amministrazione e la commercializzazione dei prodotti.

L'indirizzo prevede le articolazioni "Industria" e "Artigianato", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

Nell'articolazione "Industria", vengono applicate e approfondite le metodiche tipiche della produzione e dell'organizzazione industriale, per intervenire nei diversi segmenti che la caratterizzano, avvalendosi dell'innovazione tecnologica.

Nell'articolazione "Artigianato", vengono sviluppati e approfonditi gli aspetti relativi all'ideazione, progettazione, realizzazione e commercializzazione di oggetti e sistemi di oggetti, prodotti anche su commissione, con attenzione agli aspetti connessi all'innovazione, sotto il profilo creativo e tecnico e alle produzioni tipiche locali.

L'Offerta Formativa dell'Istituto professionale

A conclusione del percorso quinquennale suddiviso in due bienni e un monoennio, il Diplomato nelle "Produzioni industriali e artigianali" deve aver acquisito le seguenti competenze:

1. Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.
 2. Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
 3. Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
 4. Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
 5. Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
 6. Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
 7. Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica.
- (per ulteriori approfondimenti: <http://nuoviprofessionali.indire.it/>)

Alternanza scuola-lavoro

Andando a regime la riforma la metodologia dell'alternanza scuola lavoro entra in pieno a far parte delle attività dei consigli di classe.

Il progetto di alternanza scuola lavoro si può sviluppare dal terzo anno del corso professionale si articola come un percorso formativo coerente e compiuto nel quale si integrano:

- attività formative in aula (svolte da docenti interni o da "esperti esterni" alla classe, rappresentanti le associazioni imprenditoriali e l'Unione industriale, studi fotografici e audiovisivo)
- attività formative di laboratorio (svolte da docenti interni o da "esperti esterni" alla classe)
- esperienze svolte nella concreta realtà aziendale (visita d'istruzione, stage, tirocinio formativo)

Il progetto, regolato dal Decreto Legislativo n 77 del 15.04.2005, offre la possibilità agli studenti di effettuare la formazione scolastica alternando periodi di studio e di lavoro, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica.

Esso si propone come un percorso formativo innovativo, progettato in collaborazione con le associazioni datoriali territoriali e l'Unione Industriale e le associazioni delle Industrie Grafiche e Cartotecniche, che si configura come un'ulteriore, diversa modalità di acquisizione delle competenze previste dai percorsi tradizionali.

Le associazioni territoriali coinvolte sono:

- Unione Industriale di Torino
- Associazione delle Industrie grafiche e cartotecniche.
- studi fotografici e audiovisivo del territorio.

Dall'anno scolastico 2011-2012 l'IIS BODONI-PARAVIA rilascia, al termine del 3° anno del Corso Professionale la Qualifica Regionale di OPERATORE GRAFICO MULTIMEDIA, tramite una "curvatura" del piano di studi dei tre corsi professionali (Fotografico e Audiovisivo) con un aumento di 2 ore di Esercitazioni Pratiche e la conseguente riduzione di 2 ore dell'area comune.

Il quadro orario dell'istituto Professionale

ISTITUTO PROFESSIONALE PARAVIA
ARTICOLAZIONE INDUSTRIA
(GRAFICO IPID e AUDIOVISIVO IPAV)

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	3	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	3	3	3	3
Diritto ed economia	1	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	1	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1	1	1
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Scienze integrate (Fisica)	2	2			
Scienze integrate (Chimica)	2	2			
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2	2			
Indirizzo Grafico IPID					
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	5	5	5	4	4
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi			6	5 (4)	4(2)
Tecniche di produzione e di organizzazione			6	5 (2)	4(2)
Tecniche di gestione e conduzione di macchine e impianti				3	5(2)
Indirizzo Audiovisivo IPAV					
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	5	5	4	3	3
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi			4 (3)	3 (3)	2 (2)
Tecniche di produzione e di organizzazione			4 (3)	4 (3)	4 (4)
Tecniche di gestione e conduzione di macchine e impianti				2	3
Storia delle arti visive			2	2	2
Linguaggi e tecniche della progettazione e comunicazione audiovisiva			3	3	3
Totale	32	32	32	32	32

Il quadro orario dell'istituto Professionale

ISTITUTO PROFESSIONALE PARAVIA
ARTICOLAZIONE ARTIGIANATO
(FOTOGRAFIA) IPAT

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	3	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	3	3	3	3
Diritto ed Economia	1	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	1	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1	1	1
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Scienze integrate (Fisica)	2	2			
Scienze integrate (Chimica)	2	2			
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2	2			
Storia delle arti applicate			2	2	2
Disegno professionale. Reappresentazione grafiche professionali			3	3	3
Laboratori tecnologici ed Esercitazioni *	5	5	4	3	3
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi			4 (3)	3 (3)	3 (3)
Progettazione e realizzazione del prodotto			4 (3)	4 (3)	4 (3)
Tecniche di distribuzione e marketing				2	2
TOTALE ORE	32	32	32	32	32

Accanto al corso diurno, l'I.I.S. Bodoni-Paravia propone, dall'a.s. 2014/15, il triennio serale per il diploma in Grafica e comunicazione, curvatura Video Fotografia per il giornalismo.

Erede dello storico ed esclusivo, sul territorio nazionale, insegnamento per il Diploma di Perito Fotografo, Video Fotografia per il giornalismo colloca al centro dello studio la comunicazione attraverso le immagini, le tecniche, le arti.

La didattica per la gestione dell'informazione visiva valorizza in eguale misura gli aspetti culturali, teorici, pratici e si radica nella metodologia del progetto, nel confronto con il mondo del lavoro della comunicazione, più specificamente della professione.

Il corso serale è volto a costruire prospettive concrete di sviluppo umano e di mestiere.

In particolare, significa acquisire strumenti e contatti per entrare nel mondo della gestione dell'immagine, fotografica e video, partecipando concretamente allo sforzo di questa città per costruire realtà professionali nei nuovi media.

Infatti, la curvatura in Video Fotografia per il giornalismo prepara per esercitare funzioni tecniche in tutte le nuove attività della comunicazione, già della fotografia, della cinematografia e della televisione. Pertanto, il diplomato, oltre a possedere alla base la necessaria struttura culturale, dovrà avere competenze pratiche per saper usare correttamente gli apparecchi per la ripresa, costruendo il processo della comunicazione anche per i media informatici, gestendo la post produzione in funzione dai risultati da conseguire.

Dovrà conoscere i procedimenti tradizionali, artistico industriali, i trattamenti impiegati nella preparazione di forme digitali per le applicazioni alle tecniche di stampa delle immagini – soprattutto, per i supporti non cartacei.

Dovrà, inoltre, acquisire competenza nei procedimenti della ripresa e del montaggio delle immagini in movimento per la realizzazione delle news e nell'uso di tutte le procedure di acquisizione digitale ed elaborazione delle foto e dei testi impiegati nel vasto campo della comunicazione visiva anche su carta.

Il percorso scolastico è costituito da un triennio di specializzazione in cui vengono arricchite ed ampliate le conoscenze impartite dagli insegnamenti del biennio, attraverso i contenuti delle materie tecniche e le esperienze nei reparti di lavorazione. Essi hanno il preciso scopo di assicurare una buona formazione generale congiunta ad una solida professionalità di base inerente al settore specifico.

Per questo, tutte le materie, sviluppano il programma partecipando alla formazione della curvatura, declinando ogni singolo aspetto culturale, oltre che nella sua autonomia, nel contesto specifico della comunicazione per immagini. Attraverso uno stretto coordinamento didattico, quindi, tutte le materie insegnano anche Video Fotografia per il giornalismo. In effetti, rispetto al programma previsto per Grafica e comunicazione, la curvatura, gestendo i Laboratori tecnici in due distinte materie, Ripresa e post produzione, concentra l'ambito di studio alle aree della comunicazione video fotografica.

Sostenuti dalla normativa relativa all'Autonomia, gli allievi del serale sono incoraggiati nel reinserimento scolastico, con particolare attenzione tesa ad accogliere quanti hanno interrotto gli studi, quanti, lavorando, realizzano la necessità di una nuova formazione culturale e tecnica.

L'orario delle lezioni per il serale prevede la struttura generale del quadro orario diminuita a ventidue ore settimanali rispetto al corso diurno, adattato in quadrimestri, per insegnamenti e tempi delle lezioni, alle esigenze del mondo degli adulti.

In particolare, per l'a.s. 2014/15 la formulazione di questa offerta nell'Istituto Tecnico è stata suggerita soprattutto dalla necessità di rivedere e orientare verso gli adulti quanto previsto in radice per gli adolescenti nel corso diurno. In particolare, partendo dalle premesse date dalle linee guida ministeriali dell'indirizzo, la curvatura sperimenta una selezione degli argomenti del triennio utile a dare un carattere preciso e non

generico al profilo di studio. A consuntivo e in divenire terremo conto di ogni dato acquisito al fine di canalizzare, nel prossimo a.s., il corso verso un naturale assestamento.

Inoltre, l'I.I.S. Bodoni-Paravia, da sempre attento al significato e alle opportunità che possono nascere da una dimensione internazionale, è ricettivo nei confronti degli studenti stranieri che intendono formarsi o convertire il campo delle competenze professionali verso nuovi media. Anche per questo, in collaborazione con il CPIA di zona, sono in essere contatti per l'accoglienza degli allievi che giungono dal percorso previsto per gli adulti precedente al triennio della scuola superiore. Questa attenzione, trova maggiore concretezza nei progetti in fase di sviluppo con orario differito i quali avranno l'obiettivo di accogliere e sostenere le esigenze lavorative degli studenti che non potranno frequentare in orario curricolare serale.

In ogni caso e per tutti, abbiamo elaborato un sistema basato sulla personalizzazione dei percorsi didattici e sul sostegno all'apprendimento individuale attraverso la funzione di tutoring svolta dai docenti del consiglio di classe.

A tale proposito, quest'anno orienteremo maggiormente Video fotografia per il giornalismo, inserito nel vasto dominio della Grafica e comunicazione, verso la gestione della ripresa e post produzione dell'immagine degli atti unici e irripetibili. Tratteremo, dunque, di quanto adesso e in futuro richiederà un'azione specializzata sia in termini di mano d'opera che di progettazione della comunicazione delle notizie in video e in fotografia. Infatti, la ripresa di atti unici e irripetibili, (dal matrimonio al fatto di cronaca, dalla ricerca sociale al documentario naturalistico, etc.), comporta, e non potrebbe essere diversamente, che sia svolto un lavoro specializzato non sostituibile da macchine, tecnologie o archivi. Questa scelta orienterà ulteriormente, specialmente considerando le esigenze degli adulti, lo studio verso uno dei pochi campi lavorativi che può essere ancora considerato ricettivo.

Anche quest'anno, il Bodoni-Paravia ha deciso di investire e indirizzare le sue forze economiche verso l'acquisizione di metodologie e attrezzature mirate allo sviluppo della comunicazione visiva in generale ed al settore multimediale in particolare. Per questo, l'ulteriore adattamento al quadro orario a sole ventidue ore settimanali previsto per i corsi serali, rispetto alle trentadue del diurno, riteniamo sia pienamente coerente con la scelta della curvatura senza la quale non sarebbe possibile ipotizzare un percorso scolastico meno che superficiale. Le risorse umane e materiali della scuola sono impiegate nella direzione volta a garantire all'allievo esperienza e qualità dell'insegnamento, oltre che programmi e attrezzature al passo con i tempi. Essere realmente speculari nelle metodologie al mondo lavorativo plurimediale è, a tutt'oggi, la nostra garanzia di professionalità e serietà.

Nella prima parte di quest'anno scolastico, questa fase iniziale vede una fattiva sperimentazione del corso di studi, specialmente per la classe terza, da parte dei docenti sia per quanto riguarda i programmi delle materie, che per l'interazione tra la struttura oraria del corso e le singole attività insegnate. L'elaborazione in divenire dei programmi è determinata da almeno due riferimenti che l'orientano:

- ☒ un percorso comune al diurno riferito agli obiettivi minimi del corso per le materie previste nella curvatura;
- ☒ un interesse verso le materie pratiche per l'evidente ricaduta lavorativa data agli studenti adulti, allievi che attraverso la pratica affrontano meglio anche gli argomenti più teorici.

Vista la sperimentazione in essere, una micro progettazione didattica interdisciplinare definitiva per l'a.s. 2014/15 è prevista in conclusione del bilancio dato dalla chiusura del primo quadrimestre.

Il nostro progetto didattico per Grafica e comunicazione serale, curvatura Video fotografia per il giornalismo, dunque, valorizza in eguale misura gli aspetti culturali, teorici e pratici e compie ogni sforzo per radicarsi nella metodologia del progetto, nel confronto con il mondo del lavoro e più specificamente della professione per costruire prospettive concrete di sviluppo umano e professionale. A fronte di questo, l'ordine ricevuto dal Ministero per il quale la classe terza fotografi serale del 2013/14 è stata trasformata d'ufficio quest'anno

in IV in Grafica e comunicazione, ha implicato per gli allievi un confronto immediato e non preparato al nuovo indirizzo. Materie nuove per le quali negli anni precedenti non sono stati ovviamente erogati corsi perché non previsti dallo stesso Ministero, (assenza di un qualunque finanziamento per produrre azioni di livellamento utili ad aiutare i discenti nel passaggio tra un ordinamento l'altro), sono fatti che siamo stati costretti ad assumere.

L'I.I.S. Bodoni-Paravia, si è fatta carico in solitudine della gestione di questo passaggio individuando un percorso didattico su due anni che porti l'attuale quarta, poi, futura quinta serale in Grafica e comunicazione - alla fine del nuovo a.s. - ad un livello di preparazione per l'esame di Stato coerente con quanto teoricamente previsto. Gli insegnanti, attraverso un meccanismo fondato sul recupero del tempo scuola da quarantacinque minuti relativo ai corsi inizialmente previsti in ore da sessanta minuti, trovano spazio per fornire, così, tutto il sostegno possibile agli allievi.

In ragione di questo, l'orario delle lezioni della III e della IV serale in Grafica e comunicazione, curvatura video fotografia per il giornalismo, risulta fissato in ventidue ore settimanali che si svolgono dal lunedì al venerdì dalle 18.20 alle 22.15.

La classe quinta serale, invece, conclude il percorso scolastico del Perito Fotografo. Infatti, l'azione condotta da questo Istituto, inserita nella più vasta interlocuzione della Rete dei serali, ha impedito che anche per loro fosse fatto obbligo di passare repentinamente a Grafica e comunicazione variando il corso di studi frequentato in terza e quarta. Quindi, proseguono con un'attività scolastica su 31 ore seguendo la traccia del programma ministeriale previsto ante ultima riforma della scuola. Questa classe con un quadro orario suddiviso in quadrimestri dalle 18.20 alle 23, dal lunedì al venerdì, concluderà la storia più che quarantennale del Perito Fotografo.

Il quadro orario del corso SERALE

ISTITUTO TECNICO in Grafica e Comunicazione,
curvatura Video Fotografia per il giornalismo classi III e IV
PERITO INDUSTRIALE IN ARTI FOTOGRAFICHE classi V
(Corso Serale)

Discipline	Ore Settimanali		
	Terza	Quarta	Quinta
Lingua e lettere italiane	3	3	3
Storia educazione civica	2	2	2
Lingua straniera inglese	2	2	-
Matematica e complementi	3	2	-
Teoria della comunicazione	2	2	-
Disegno e storia dell'arte fotog.e degli stili	-	-	5
Elementi di diritto ed econ. Aziendale	-	-	4
Progettazione multimediale	2	2	-
tecnologie per la comunicazione	2	3	
Tecnologia foto- cine			2
Merceologia chimica ottica e fotografica e laboratorio			3(2)
Esercitazioni pratiche di : riprese e trattamento fotografico, post produzione e ripresa video cinem.	6 (6)	6 (6)	10
TOTALE	22	22	29

L'orario scolastico: La settimana "Corta"

L'attività didattica è suddivisa in un trimestre Settembre - Dicembre (con termine il 21 dicembre) e un pentamestre (da Gennaio a Giugno). Si ritiene infatti che tale scansione sperimentata già da alcuni anni sia più efficace per l'organizzazione della didattica; consente inoltre agli studenti una fruizione più autentica delle vacanze natalizie, in precedenza condizionate dalle numerose e impegnative scadenze previste nel mese di Gennaio. Il secondo periodo didattico più lungo consente di rendere più efficaci le attività di recupero in vista degli scrutini finali.

Dall'anno scolastico 2010/11 l'Ils Bodoni-Paravia adotta l'orario su cinque giorni, chiudendo la scuola il sabato e quindi l'orario sarà dalle 8.00 alle 16.00, dal Lunedì al Venerdì con ore di 60 minuti (comprenditive degli intervalli).

Nel rispetto dei vincoli ministeriali, tutte le classi sia del tecnico che del professionale avranno un quadro orario settimanale di 32 ore (un giorno da 8 ore o due da 7 ore e gli altri da 6 ore).

- la scansione oraria della settimana sarà la seguente:

1ª ora di lezione	8.00 – 9.00
2ª ora di lezione	9.00 - 9.55
Intervallo	9.55 - 10.05
3ª ora di lezione	10.05 - 11.00
4ª ora di lezione	11.00 - 11.50
Intervallo	11.50 - 12.10
5ª ora di lezione	12.10 - 13.00
6ª ora di lezione	13.10 - 14.00*
Intervallo	14.00 - 14.10
7ª ora di lezione	14.10 – 15.00
8ª ora di lezione	15.00 – 16.00

*gli allievi con rientro pomeridiano termineranno la 6ª ora alle 13.55

LE STRUTTURE

L'Istituto dispone di molti laboratori e attrezzature e molti spazi attrezzati polivalenti a disposizione delle classi (che, per esempio, stanno attuando un progetto speciale) oppure sono a disposizione di insegnanti che ne facciano richiesta per scopi didattici (per sapere quali classi utilizzano specifici laboratori occorre consultare il piano di studi e verificare dove compare la dicitura "laboratorio" in uno specifico insegnamento).

Mediateca - Biblioteca

Uno spazio moderno e funzionale, uno strumento fondamentale a disposizione di tutte le discipline e non solo. Suddiviso in 2 locali (biblioteca e sala proiezione) viene utilizzato da coloro che hanno necessità di collegarsi ad Internet utilizzando le postazioni informatiche presenti per ricerca e documentazione. E' inoltre possibile (a richiesta e previa prenotazione) usufruire di una Apple® Mobile Classroom (15 postazioni wi-fi). Annessa alla mediateca un locale controllato adibito a consultazione dei libri storici.

Fotografia Bianco e Nero

Composto da fotocamere, ingranditori, computer, attrezzature di illuminazione, camere oscure e di ripresa.

Laboratorio di Merceologia Grafica

All'interno del laboratorio vi sono macchine per misurare lo spessore della carta, la resistenza alla piega, allo scoppio e attrezzature per effettuare varie prove sui materiali e le sperimentazioni legate alle tecnologie dei materiali.

Laboratorio di Fisica

La strumentazione presente permette di svolgere settimanalmente attività sperimentali di gruppo per quasi tutti gli argomenti trattati di meccanica, ottica, acustica, termodinamica, elettromagnetismo, elettronica e fisica atomica. E' dotato di 12 banchi attrezzati con alimentatori elettrici a tensione variabile per sperimentazioni e misure elettriche. E' fornito di materiale audiovisivo e videoproiettore; è in programma l'acquisto di 10 netbook per una immediata elaborazione dei dati e dei contenuti.

Palestre

L'Istituto è dotato di due palestre di cui una recentissima ed usufruibile anche per manifestazioni collaterali: sono entrambe corredate di attrezzature necessarie per l'educazione fisica nonché panche multifunzione per la pesistica.

Aula Multimediale

Aula dotata di 30 moderne postazioni multimediali in rete, fornita di sistema di video-proiezione destinata al supporto didattico per tutte le materie. Utilizzata inoltre per corsi di aggiornamento e per corsi esterni.

Fotografia Industriale

Il laboratorio utilizza attrezzature fotografiche professionali (Hasselblad, Sinar, Nikon, ingranditori, parco luci) ed è utilizzato per le esercitazioni di ripresa e stampa b/n e colore e l'allestimento di esposizioni fotografiche. Possiede numerose sale di posa ed un ricco parco di attrezzature digitali e postazioni Macintosh per l'elaborazione delle immagini.

Editoria Multimediale

Il laboratorio è composto da strumenti professionali per l'elaborazione digitale (computer Apple, periferiche professionali, fotounità) e la stampa di prove colore. E' inoltre punto di riferimento per la progettazione e produzione di gran parte del materiale pubblicitario utilizzato per l'orientamento, convegni e manifestazioni in genere.

Progettazione e Composizione

Composto da computer per l'elaborazione grafica digitale (Apple e periferiche), è utilizzato per la progettazione di stampati editoriali, la scansione di immagini, l'impaginazione.

Cinematografia

In questo laboratorio vengono utilizzate telecamere analogiche e digitali, centraline di montaggio e postazioni per il montaggio video digitale. Il laboratorio è costituito da diversi locali didattici tra i quali spicca un vasto spazio usato per le riprese in interni con scenografie e luci. Vengono prodotti brevi video e animazioni e si articolano lavori di post-produzione video.

Laboratorio di Chimica

Il laboratorio è dotato di una strumentazione che permette di svolgere attività sperimentali singole e/o di gruppo sia per le classi del biennio e per quelle del triennio. La varietà della vetreria usata permette di trattare la maggior parte degli argomenti di chimica inorganica e organica. Il lavoro dei docenti, ITP e ATP ha permesso in anni di lavoro di attuare una vasta raccolta di materiale sperimentale, documentazioni, esercitazioni, lezioni, dati tecnici e metodiche di laboratorio a cui gli allievi possono con facilità accedere dal sito www.chimicapratICA.altervista.org.

Laboratorio di serigrafia

Il laboratorio specializzato nella realizzazione di lavori serigrafici (magliette e gadget vari) è attrezzato con strumenti di produzione specifici. Per questo motivo è molto apprezzato durante gli incontri di orientamento interno dai ragazzi delle scuole medie.

Laboratorio Stampa Offset

Dotato di computer, scanner, periferiche di stampa digitale, torchi tiraprove e macchine litografiche Offset, viene utilizzato per l'impostazione e la realizzazione degli stampati, dalla progettazione alla stampa, passando attraverso la digitalizzazione delle immagini e l'impaginazione elettronica.

Sono presenti due simulatori di stampa offset su due pc dotati di doppio monitor e videoproiettore

Laboratorio di Tecnologia e Grafica 3D

Laboratorio dotato di 15 postazioni multimediali in rete, fornito di sistema di video-proiezione destinato anche al supporto didattico per tutte le materie, utilizzato anche dal corso in Linguaggi multimediali e come aula per corsi di aggiornamento.

Laboratorio di Informatica

Uno spazio a disposizione degli insegnamenti scientifici con attrezzature informatiche per l'elaborazione di oggetti matematici.

Fotografia Paravia

Il laboratorio utilizza attrezzature fotografiche professionali ed è impiegato per le esercitazioni di ripresa e stampa b/n e colore e per l'allestimento di esposizioni fotografiche. Possiede un ricco parco di attrezzature digitali e postazioni per l'elaborazione delle immagini. Il laboratorio è anche centro operativo Linux.

Laboratori di Grafica di base Paravia

In realtà il termine generico racchiude ben 3 laboratori grafici dotati di computer, scanner, periferiche di stampa digitale, torchi tiraprove e macchine litografiche Offset, utilizzati per l'impostazione e la realizzazione degli stampati, dalla progettazione alla stampa, passando attraverso la digitalizzazione delle immagini e l'impaginazione elettronica. Materie coinvolte: esercitazioni pratiche, tecnologia grafica, tecnica della produzione, .

Laboratorio di Stampa

In questo laboratorio gli allievi lavorano con diversi tipi di macchine da stampa e offset e utilizzano diverse attrezzature per la produzione di stampati di vari formati in 4 colori, nonché il loro allestimento.

Laboratorio di Comunicazione visiva

Il laboratorio supporta i programmi di Storia delle arti visive e di Comunicazione e progettazione visiva con tutte le discipline dell'area di indirizzo (arte, comunicazione visiva, laboratorio e tecnica fotografica). Il laboratorio possiede attrezzature multimediali e audiovisive per le sue attività.

Aula ASA

L'aula ASA si è recentemente dotata delle più moderne e innovative attrezzature per la registrazione audio video e la loro erogazione via Internet in modo automatico. Viene dunque utilizzata anche per la produzione di trasmissioni radio didattiche, videolezioni, audiolezioni, trailer e prodotti per gli esami di Stato e la loro diffusione via podcasting. Inoltre è un luogo di incontro culturale e didattico che ospita conferenze, cineforum, eventi sociali e istituzionali.

Il sito e le innovazioni tecnologiche

IL SITO E LE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE

L'Istituto possiede un sito web a questo indirizzo:

<http://www.bodoniparavia.it> attraverso il quale gli insegnanti, gli studenti e le famiglie, possono reperire informazioni, prelevare materiali didattici, controllare e monitorare il profitto degli allievi attraverso la visualizzazione delle valutazioni.

Alcuni insegnanti hanno approfondito e sviluppato proprie metodologie di lavoro utilizzando gli strumenti informatici e telematici e dalle pagine del sito d'Istituto è possibile collegarsi a quelli personali strutturati come veri e propri archivi didattici.

Durante l'anno scolastico 2009/10 è stata rimodernata completamente la rete telematica esistente all'interno dell'Istituto, dando la possibilità a docenti e allievi di scambiarsi più rapidamente e in maniera più sicura, i materiali tra i diversi laboratori della scuola, attuando una vera e proficua condivisione di risorse (ad esempio all'enorme quantità di materiale fotografico e grafico sul quale si lavora). Inoltre il continuo collegamento ad internet permette la fruizione e la veicolazione di dati con l'esterno, sempre assolutamente controllata e protetta.

Dall'anno scolastico 2011-2012 la scuola è dotata di 2 LIM (lavagna interattiva multimediale che permette la registrazione e la condivisione on-line delle lezioni in diversi formati multimediali

DIDANEXT Channell e i linguaggi del Web 2

L'IIS Bodoni - Paravia di Torino è la prima scuola superiore italiana e una delle prime nel mondo a dotarsi del sistema più rivoluzionario per la produzione automatica e la condivisione di lezioni, contenuti e risorse per studiare, fondata su un sistema di podcasting e su una struttura aperta di social networking come Wiki.

"Abbiamo adottato una tecnologia che ci aiuta a insegnare e apprendere in modo condiviso e progettuale. Finalmente non pieghiamo l'insegnamento a una tecnologia, ma è la tecnologia a piegarsi all'insegnamento".

Progettare e realizzare format didattici su argomenti specifici è ora possibile da parte di qualsiasi insegnante e studente e condividerli diventa un giochetto; la mobilità personale (trasporti, malattie, assenze, corsi serali per lavoratori, soggetti diversamente abili...), non sono più un problema con la fruizione dei contenuti attraverso la costituzione di playlist personali per i propri strumenti mobili e di interazione diretta; la possibilità di creare channel didattici su qualsiasi argomento e un sistema di folksonomie e social tagging, per la partecipazione di tutti i soggetti alla catalogazione e alla definizione della struttura dei contenuti, rende aperto e partecipativo tutto il progetto, posto sotto il controllo e la vigilanza dell'intera comunità. Il progetto nasce dall'esperienza di molti anni, maturata fin dalla elaborazione e dalla sperimentazione di nuove proposte didattiche e pedagogiche che hanno ottenuto il riconoscimento e la certificazione di qualità europea, passando per il successo didattico ed educativo di RadioTony, la prima radio - podcasting di una scuola italiana, e dei progetti che abbiamo portato avanti con serietà e impegno, sulla strada dell'insegnamento e dell'apprendimento.

Gli studenti salgono
in "cattedra"

Questo progetto permette agli insegnanti e agli studenti:

- di registrare le lezioni e tutorial in formato audio video o come filmati dello schermo (per es: proiezione di slide) senza alcun intervento di tecnici o di persone specializzate, grazie ai servizi offerti dal Mac X server fondato su un sistema Unix.
- di inserire documenti e risorse di avere a disposizione un potente strumento di ricerca e di catalogazione basato su Wiki.
- di inserire parole chiave ("tag"), a ogni documento di pubblicare blog e podcast e i materiali sono visibili da un unico servizio di podcasting.

La metodologia su cui si basa il sistema si richiama all'esperienza pedagogica storica della scuola europea, dell'attivismo pedagogico, della cooperazione, nella quale gli studenti partecipano direttamente all'elaborazione delle lezioni e dei contenuti, sviluppando le loro capacità orali, di scrittura e creative.

Ecco alcuni esempi:

- "Talk Lessons": dibattiti liberi fondati su analisi di contenuti e collegamenti tematici.

- Audio e video lezioni: gli studenti espongono una vera e propria lezione alla classe, che viene registrata in forma audio o audio/video.

- Video trailer e presentazioni: riduzione in forma sintetico - creativa di argomenti studiati, attraverso la presentazione di brevi film costruiti dagli studenti e utilizzati anche come apertura per i colloqui degli esami di Stato.

Tutti i media a disposizione: i contenuti così registrati sono automaticamente fruibili attraverso i computer, gli iPod, i cellulari, gli smartphone, favorendo ciò che è stato definito come "mobile learning".

LE STRUTTURE

La struttura della scuola è molto articolata e costituita da un corpo centrale su quattro piani dove sono collocate la maggior parte delle aule, un corpo laterale su due piani con aule e laboratori, definito Corpo Grafici Tecnico Professionale, e un altro corpo con i laboratori di Fotografia e Cinematografica; infine due palestre di cui una esterna di recente costruzione.

Tutti gli edifici sono a norma di sicurezza e mantenuti tali da parte della Provincia.

Un incaricato della Provincia controlla semestralmente che tutti i presidi antincendio, regolarmente distribuiti per la scuola, siano in perfetto stato e monitorizza il loro funzionamento.

LA PREVENZIONE

Secondo la normativa vigente del D. Lgs. 81/08 la scuola ha sviluppato un'attività di prevenzione nelle strutture dell'Istituto che si esplica mediante l'azione del personale presente, adeguatamente formato. La designazione degli addetti per ciascuna mansione si effettua all'inizio di ogni anno scolastico da parte del Dirigente Scolastico.

Un coordinatore responsabile interno: Sig. Cavallaro, un responsabile esterno: Ing. Somma gestiscono la messa in sicurezza di tutte le strutture e formano il personale in servizio.

In collaborazione hanno creato e opportunamente addestrato una squadra di prevenzione e protezione (SPP) che viene rinnovata ogni anno. Composta da :

- Addetti al Primo Soccorso
- Addetti al Prevenzione Incendi
- Addetti alla gestione delle emergenze

La corretta gestione delle procedure di emergenza viene verificata mediante:

- 2 prove di evacuazione annuali
- La puntuale revisione del Documento di Valutazione dei Rischi
- La presenza di Dispositivi di protezione Collettiva ed Individuale
- La verifica periodica di impianti e dispositivi di sicurezza da parte degli organismi preposti alla vigilanza.

L'Istituto è in possesso del CPI (Certificato di Prevenzione Incendi)

FORMAZIONE STUDENTI DELLE CLASSI PRIME

Scopo di questo intervento è quello di sensibilizzare gli allievi a una cultura di Scuola sicura come ambiente di lavoro e di studio per tutti gli operatori, in ossequio alle norme vigenti.

Saranno trattati, durante l'orario di Tecn. Disegno, i seguenti argomenti:

la scuola ; Infortuni più frequenti; piano di evacuazione

Inoltre in ogni laboratorio il docente spiega le norme di sicurezza inerenti all'attività svolta nello stesso.

Le verifiche periodiche e finali sono definite nei tempi, negli strumenti, nella procedura di trattamento e di analisi dei dati. I docenti programmano le prove scritte con un anticipo di almeno una settimana segnalando la data della verifica sul registro di classe, in modo da non effettuare più di una prova nello stesso giorno e da non sovraccaricare gli studenti nella stessa settimana. Gli elaborati scritti, corretti e valutati, vengono consegnati agli alunni, di norma, entro 8 giorni.

Le valutazioni scritte e orali vengono riportate, a cura del docente, sul registro personale.

Il docente:

- si assicura che lo studente abbia riportato il voto sul diario;
- controlla che le valutazioni siano state controfirmate dal genitore

In caso contrario il genitore viene convocato per prendere nota di quanto sopra. La valutazione avviene su criteri comuni a tutte le classi. Le griglie di valutazione vengono fornite dai docenti a tutti gli studenti.

I test di tipo oggettivo vengono valutati secondo un punteggio prestabilito e indicato al momento della prova.

Il numero delle prove di verifica sarà tale da permettere di accertare in modo sistematico l'iter di apprendimento e comprenderà prove sia scritte che orali, diversificate e saranno almeno 2 per il trimestre e almeno 3 per il pentamestre. Per le valutazioni orali ci si potrà avvalere di prove scritte oltre alle normali prove orali. Nel post – qualifica, inoltre, anche le discipline che prevedono solo valutazione orale effettuano, nell'arco dell'anno scolastico, almeno una prova scritta nella tipologia prevista per la terza prova dell'esame di Stato. Le prove di verifica possono essere:

- Prove scritte disciplinari
- Interrogazioni disciplinari
- Relazioni di laboratorio
- Prove pratiche
- Prove pratico – motorie
- Prove strutturate e semistrutturate
- Trattazione sintetica di argomenti
- Analisi e comprensione testuale
- Risoluzione di problemi
- Ricerche individuali e di gruppo
- Schede e schemi analitici e riassuntivi
- Relazioni scritte e orali e saggi brevi
- Esercitazioni svolte a casa
- Simulazioni di prove d'esame scritte ed orali

Le ripetute assenze nei momenti di verifica e la mancata frequenza alle attività di recupero e sostegno programmate dalla scuola influiranno negativamente sulla valutazione.

Alla formulazione dei voti concorreranno i seguenti fattori:

- interventi durante le lezioni
- risposte alle sollecitazioni dell'insegnante
- impegno interesse e partecipazione alle attività didattiche
- votazioni conseguite nelle singole prove scritte pratiche e orali
- esiti dei controlli sull'esecuzione dei lavori assegnati
- progressi compiuti rispetto al livello di partenza

La valutazione: livello 1-2

La scala seguente segue le indicazioni ministeriali relative all'esame di Stato e deve essere vista come un'indicazione di massima non prescrittiva, per favorire una comprensione del meccanismo delle valutazioni:

Livello 1. Voto corrispondente 2/3	
Impegno	Quasi mai rispetta gli impegni, si assenta, si distrae, non partecipa al lavoro scolastico, rifiuta lo studio individuale
Acquisizione dei contenuti	Ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori anche nella esecuzione di compiti semplici.
Elaborazione dei contenuti	Applica le modeste conoscenze commettendo gravi errori e non riesce a condurre alcune analisi con correttezza
Autonomia critica	Non sa sintetizzare le conoscenze e manca di autonomia
Abilità linguistiche ed espressive	Commette errori che oscurano il significato del discorso.
Manualità e coordinazione	Presenta incertezze nell'uso degli strumenti e nell'eseguire gli esercizi assegnati

Livello 2. Voto corrispondente 4/5	
Impegno	Non rispetta sempre gli impegni, talvolta si distrae.
Acquisizione dei contenuti	Ha conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione.
Elaborazione dei contenuti	Commette errori non gravi sia nell'applicazione che nelle analisi.
Autonomia critica	Non ha autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze, coglie solo parzialmente gli aspetti essenziali
Abilità linguistiche ed espressive	Commette qualche errore che non oscura il significato, sa usare poco i linguaggi appropriati.
Manualità e coordinazione	Usa gli strumenti con difficoltà, ma non ha problemi di tipo motorio.

La valutazione: livello 3-5

Livello 3. Voto corrispondente 6	
Impegno	Normalmente assolve agli impegni e partecipa alle lezioni.
Acquisizione dei contenuti	Non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici.
Elaborazione dei contenuti	Sa applicare le sue conoscenze ed in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore.
Autonomia critica	Impreciso nell'effettuare sintesi, ha qualche spunto di autonomia.
Abilità linguistiche ed espressive	Esposizione poco fluente ma con terminologia accettabile.
Manualità e coordinazione	Usa correttamente gli strumenti ed autonomo nel coordinamento motorio.

Livello 4. Voto corrispondente 7/8	
Impegno	Impegno continuo e partecipazione attiva, fa fronte all'impegno con metodo proficuo.
Acquisizione dei contenuti	Ha conoscenze che gli consentono di non commettere errori nella esecuzione di compiti complessi.
Elaborazione dei contenuti	Sa applicare e sa effettuare sintesi anche se con qualche imprecisione.
Autonomia critica	Autonomo nella sintesi, ma non approfondisce molto
Abilità linguistiche ed espressive	Esponde con chiarezza e terminologia appropriata
Manualità e coordinazione	Sa usare in modo autonomo gli strumenti ed ben coordinato nei movimenti.

Livello 5. Voto corrispondente 9/10	
Impegno	Buono con iniziative personali
Acquisizione dei contenuti	Possiede conoscenze complete ed approfondite, non commette errori né imprecisioni.
Elaborazione dei contenuti	In grado di applicare le conoscenze acquisite e di compiere analisi corrette.
Autonomia critica	Sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali e autonome
Abilità linguistiche ed espressive	Usa la lingua in modo autonomo ed appropriato
Manualità e coordinazione	Del tutto autonomo sia nell'uso degli strumenti sia nella coordinazione motoria.

Promozione	<p>Gli alunni ottengono la promozione alla classe successiva per effetto dello scrutinio finale purché riportino un voto non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina.</p>
Sospensione del giudizio	<p>In presenza di giudizi di insufficienza, il Consiglio di Classe valuterà la possibilità di un ultimo appello (O.M. n.92 del 5-11-07) e nell'albo dell'istituto verrà riportata l'indicazione "sospensione del giudizio".</p> <p>Il CdC riconosce la possibilità di recupero di norma in presenza di due insufficienze, mediante l'attivazione delle diverse modalità. Non si riconosce, la possibilità di recupero per un numero superiore a tre insufficienze: in questo caso lo studente risulta non ammesso.</p> <p>La Dirigenza convoca al termine degli scrutini, i genitori degli studenti "non ammessi" o il cui giudizio sia stato "sospeso" comunicando (tramite i coordinatori di classe e per iscritto): gli esiti, le carenze, i voti delle sole materie insufficienti, gli interventi di recupero, le modalità e i tempi delle verifiche.</p>
Alunni stranieri	<p>Gli alunni stranieri che hanno difficoltà legate alla scarsa conoscenza della lingua italiana, devono essere valutati (come previsto dalla normativa e dal nostro Protocollo d'accoglienza) in base al Piano educativo personalizzato (PEP). Nel biennio, in particolare in classi prime, gli allievi inizialmente "non parlanti" italiano saranno valutati per obiettivi minimi, anche solo su parte del programma e attraverso prove che richiedano una minore competenza in italiano (ad esempio domande a risposta chiusa, uso di immagini con terminologia da abbinare, lavoro su testi semplificati..), sarà loro offerta l'opportunità di completare raggiungimento degli obiettivi nel biennio. I docenti dei consigli di classe valuteranno alla fine dell'anno scolastico non tanto i risultati raggiunti nelle singole discipline, quanto l'impegno dimostrato, i progressi conseguiti rispetto ai livelli iniziali di partenza e la capacità di raggiungere pienamente gli obiettivi del corso nell'anno scolastico successivo.</p> <p>Il tutto verrà monitorato e controllato dalla figura strumentale che si occupa degli allievi stranieri.</p>
Alunni diversamente abili	<p>Gli allievi diversamente abili possono essere valutati a seconda della loro situazione secondo due metodologie:</p> <p>Percorso didattico facilitato Per ogni singolo modulo si punta all'acquisizione delle conoscenze e competenze fondamentali, diversificando la metodologia di comunicazione dei contenuti ed usando eventuali sussidi specifici. La valutazione è la stessa della classe, con particolare attenzione alle difficoltà specifiche.</p> <p>Percorso didattico differenziato Contenuti idonei e funzionali ai bisogni educativi e alle effettive po-</p>

tenzialità dell'alunno. La valutazione considera il percorso educativo compiuto dall'alunno e certifica le conoscenze e competenze acquisite. Appare in calce alla pagella: ai sensi dell'art. 14 dell'O.M. 90/2001.

Attribuzione del voto di condotta

Il voto di condotta viene attribuito dal Consiglio di Classe, riunito per gli scrutini, in base ai seguenti criteri:

- frequenza e puntualità
- rispetto del regolamento di istituto
- partecipazione attiva alle lezioni
- collaborazione con gli insegnanti e compagni
- rispetto degli impegni scolastici

Per le assenze come da normative ministeriali e indicazioni del Collegio dei Docenti verranno seguiti i seguenti criteri:

- Con più del 25% ore di assenza su un totale di 1056 annue non è ammesso allo scrutinio finale.
- Voto 6 dal 24% al 20% di ore di assenza
- Voto 7 dal 19% al 15% di ore di assenza
- Voto 8 dal 14% al 10% di ore di assenza

La valutazione potrà comunque subire una variazione in senso positivo in caso di comportamenti meritevoli.

La deroga è prevista per assenze debitamente documentate, a condizione, comunque che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del CdC, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. le tipologie di assenza ammesse alla deroga riguardano:

a) gravi motivi di salute adeguatamente documentati (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente) e visite specialistiche ospedaliere e day hospital; terapie e/o cure programmate; donazioni di sangue;

b) motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il 2° grado, rientro nel paese di origine per motivi legali);

c) [Circ. MIUR 20 del 4 marzo 2011]

Gravi motivi di lavoro, adeguatamente documentati, tali da compromettere il proseguimento dell'attività lavorativa dello studente.

d) partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; e) Gravi esigenze familiari documentate e che non possano essere soddisfatte da altre persone, a titolo di esempio il Collegio indica la necessità di assistere un familiare gravemente malato e in assenza di altri conviventi in grado di provvedere

f) adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese;

g) per il corso serale si terrà conto di eventuali impegni lavorativi inderogabili e opportunamente documentati.

Il CDC valuta, ai sensi della Cir. MIUR, la continuità e la qualità del dialogo educativo instaurato con lo studente. Dialogo che l'assenza non deve aver interrotto o compromesso e tale da permettere una valutazione del profitto conseguito.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Modalità per il recupero dei debiti per alunni con sospensione di giudizio

La scuola, in funzione delle risorse e delle disponibilità, programma attività di recupero per gli alunni con sospensione di giudizio, al termine del primo trimestre e durante il periodo estivo.

Nei primi giorni di settembre prima dell'inizio delle lezioni vengono effettuate le verifiche finali che tengono conto dei risultati conseguiti anche nelle altre fasi del percorso di recupero. Il consiglio di classe, quindi, delibera l'integrazione dello scrutinio finale, sulla base di una valutazione complessiva dello studente, che si risolverà in ammissione o non ammissione alla classe successiva.

Le modalità di recupero dei debiti formativi sono regolate dalla O.M. n.92 del 5-11-07 e vengono deliberate dal collegio dei docenti, ma autorizzate dalla presidenza sulla base delle risorse finanziarie stanziate. Le attività di recupero sono parte integrante del lavoro scolastico e sono programmate dai consigli di classe delle prime, seconde, terze e quarte. Le classi terze del professionale e quarte, che sono classi terminali, sono escluse dai corsi di recupero di fine anno.

Per le classi prime è stato deliberato una eventuale attività di recupero durante il 1° trimestre laddove se ne presenti la necessità.

Il consiglio di classe comunica alle famiglie per iscritto le decisioni, indicando le specifiche carenze per ciascuno studente, i voti proposti nello scrutinio, gli interventi di recupero dei debiti formativi, le modalità e i tempi delle relative verifiche. Gli studenti sono tenuti alla frequenza a meno che le famiglie intendano non avvalersene e in questo caso dovranno comunicarlo formalmente e per iscritto alla scuola.

Sono previste le seguenti forme di recupero:

- studio individuale dove il docente fornisce a ciascun allievo le indicazioni necessarie per lo studio; prevede che il docente faccia una valutazione conclusiva, informi le famiglie, verbalizzi gli interventi sul proprio registro personale
- recupero in itinere: si ripetono argomenti già trattati con esercitazioni diverse, individuali e/o di gruppo; si assegnano lavori "individualizzati" sia in classe che a casa; si invitano a collaborare nel lavoro di recupero gli allievi che hanno già raggiunto risultati positivi rispetto agli obiettivi stabiliti. Prevede che il docente faccia una valutazione conclusiva, informi le famiglie, verbalizzi gli interventi sul proprio registro personale.
- sportello (studio guidato): alcuni insegnanti delle diverse discipline sono a disposizione degli studenti che ne fanno richiesta, al pomeriggio in orario prestabilito, per una o due ore, per chiarimenti, approfondimenti o recupero di parti del programma. Può interessare studenti di classi parallele per il superamento di piccole difficoltà. Al termine delle ore di sportello il docente della classe prevede una valutazione conclusiva e ne informa le famiglie.
- corsi di recupero in presenza: ore di recupero a partecipazione obbligatoria degli alunni su chiamata nominativa da parte del docente. Al termine del corso il docente della classe prevede una valutazione conclusiva e informa le famiglie.

- corsi di recupero on - line: i docenti che impiegano piattaforme didattiche di e-learning a supporto delle loro attività di insegnamento, potranno organizzare il recupero utilizzando questi strumenti.

Criteria per l'attivazione dei corsi

- privilegiare le discipline con continuità verticale nell'arco del biennio o del quinquennio
- individuare e vagliare con priorità la situazione degli alunni che presentano grave svantaggio didattico rispetto a chi presenta solo insufficienza
- informare per tempo le famiglie delle iniziative di recupero, attraverso comunicazione scritta
- verificare e valutare i risultati raggiunti documentandoli puntualmente su appositi moduli
- costituire possibilmente gruppi formati da un numero massimo di 10 alunni
- in caso di necessità (quando non sia possibile effettuare il recupero nell'ambito della singola classe per motivi organizzativi o per esiguità dei gruppi) costituire gruppi misti di classi parallele per la stessa materia

Le attività di recupero dovranno essere il più possibile "personalizzate" al fine di colmare le lacune degli studenti, consentendo loro di raggiungere gli obiettivi formativi minimi concordati in ciascun ambito disciplinare.

Agli allievi verranno assegnati compiti e studio da svolgere anche durante il periodo delle attività di recupero.

In collaborazione con l'ASAI, si svolgono delle attività di sostegno ed aiuto nello studio, con una stretta relazione con i docenti questa attività mira a rinforzare il metodo di studio e la capacità di affrontare le difficoltà che si incontrano dal primo anno delle scuole superiori nel tentativo di ridurre la dispersione scolastica.

RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

Per garantire il dialogo con le famiglie degli alunni la scuola prevede di organizzare due colloqui collettivi pomeridiani: uno a novembre, e uno a marzo, dove tutti i docenti suddivisi per aree disciplinari ricevono i genitori; in quello di marzo avverrà a consegna di un pagellino intermedio.

Inoltre il coordinatore ha il compito di avvertire le famiglie per casi particolarmente gravi.

I genitori hanno sempre la possibilità di avere dei colloqui individuali con i docenti previo appuntamento.

Dall'anno scolastico 2012-2013 è prevista l'iscrizione on-line attraverso la compilazione del modulo apposito.

Dall'anno scolastico 2014/15 la scuola si è dotata del registro elettronico dove le famiglie possono vedere e monitorare l'andamento di voti e assenze dei propri figli.

L'ORIENTAMENTO

Le azioni di orientamento del nostro Istituto si differenziano a seconda delle diverse fasi del percorso formativo e possono essere suddivise principalmente in tre momenti: in entrata, in itinere ed in uscita.

Orientamento in ingresso

L'attività di orientamento si articola in due fasi collocate temporalmente nella primavera dell'anno scolastico in corso e nell'autunno dell'anno scolastico seguente. Ciò permette di programmare e realizzare un percorso efficace e meditato che si ripercuote su una maggiore serenità ed attenzione alle problematiche e ai successi ottenuti.

L'obiettivo non è esclusivamente quello dell'aumento delle iscrizioni, ma anche il veicolare un concetto di appartenenza sollecitando la più ampia adesione al progetto nella diffusione di un'immagine interna ed esterna di positiva partecipazione.

Nella prima fase si effettua una attenta analisi dei risultati ottenuti nell'anno precedente, riordinando i dati raccolti e verificando la ricaduta delle modalità di intervento all'interno delle classi. In seguito si pianifica l'attività per l'autunno seguente.

Nella seconda fase si avviano i contatti con le scuole; si stampa il materiale pubblicitario necessario; si organizzano incontri nelle scuole e si partecipa agli incontri programmati (saloni, ecc.).

Ci sono dei giorni stabiliti di open day presso la nostra scuola dove è possibile prendere visione delle strutture e avere informazioni dettagliate sui corsi.

Orientamento in itinere

Durante tutto il percorso gli allievi vengono indirizzati e riorientati verso percorsi di studio più idonei alle loro attitudini.

Per le classi seconde si prevedono dei progetti ponte, che permettono il passaggio verso altri indirizzi.

Orientamento in uscita

Le attività sono destinate agli alunni delle classi V e prevedono:

- approfondimenti disciplinari e incontri con enti e consulenti esterni con l'obiettivo di preparare gli studenti al mondo del lavoro;
- orientamento universitario attraverso la ricerca on-line, distribuzione di materiale e organizzazione di incontri in sede e fuori sede, con istituzioni universitarie private e pubbliche.
-
- Da quest'anno scolastico è previsto un referente per ogni consiglio di classe delle classi terminali per gestire le attività dell'orientamento in uscita.

ACCOGLIENZA Integrazione allievi stranieri

ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE, DISPERSIONE

L'ACCOGLIENZA

Spesso accade che dalle prime esperienze in una nuova struttura formativa derivino le condizioni per il futuro successo o insuccesso scolastico. E' importante accogliere i nuovi allievi in modo gratificante sul piano della didattica, delle relazioni umane, della motivazione allo studio.

Gli obiettivi principali sono:

- valorizzare le conoscenze già possedute;
- motivare all'apprendimento di nuove conoscenze;
- far acquisire un adeguato metodo di studio;
- superare le eventuali lacune esistenti;
- stabilire un rapporto utile e costruttivo fra scuola e famiglia.

Quindi il primo giorno di scuola le classi iniziali vengono accolte con un incontro collegiale dove si descrivono le regole della scuola, si fa prendere visione delle strutture in cui andranno a svolgere le loro attività scolastiche, per fare in modo che l'inserimento sia il più armonioso possibile.

Per il primo periodo oltre a fare in modo che vengano a conoscenza di tutte le procedure della nuova scuola si farà particolare attenzione che si crei un gruppo classe omogeneo e affiatato.

INTEGRAZIONE ALLIEVI STRANIERI

Il collegio dei docenti ha inserito l'integrazione degli allievi stranieri tra i compiti del Gruppo per l'Inclusione.

Gli obiettivi che ci si pone sono:

- favorire l'accoglienza e l'inserimento degli alunni stranieri al Bodoni-Paravia
- valorizzare le diverse culture presenti nella scuola e promuovere lo scambio culturale.

Si avranno rapporti con le istituzioni preposte presenti sul territorio.

Il percorso di integrazione inizierà con la raccolta dati (settembre-novembre), l'accoglienza e l'informazione agli studenti stranieri, la somministrazione di questionari d'ingresso, l'elaborazione del piano di intervento e la comunicazione alle famiglie.

Qualora siano approvati progetti specifici finanziati, si istituiranno dei percorsi per apprendere e potenziare la conoscenza e l'uso dell'italiano attraverso:

- interventi individualizzati mediante sportello (novembre – maggio)
- gruppi di recupero per l'apprendimento delle discipline veicolate dall'italiano (pentamestre).

Al termine si verificherà il percorso individualizzato seguito, monitorandone la ricaduta didattica (gennaio, marzo, maggio).

Dispersione e aiuto psicologico

DISPERSIONE

All'IIS Bodoni – Paravia, si svolgono molte attività per limitare quanto più è possibile la dispersione e l'abbandono scolastico, per far in modo che tutti gli allievi stiano bene nella nostra scuola, per eliminare o al limite ridurre ogni difficoltà che possano incontrare.

Biennio e Triennio Integrato

In particolare:

La scuola da alcuni anni ha attivato un percorso di biennio e triennio integrato in collaborazione con l'agenzia formativa Forte Chance. Si tratta di un percorso di affiancamento nel quale si cerca di supportare il consiglio di classe per monitorare i casi di disagio e eventuale difficoltà e insieme contrastare la dispersione. Questo si realizza organizzando insieme attività di orientamento in entrata, attività finalizzate all'acquisizione di metodologie di studio delle discipline tecniche e scientifiche nelle quali gli allievi mostrano difficoltà, attività con tematiche di interesse psicologico relazionale e sviluppo di argomenti utilizzando sussidi informatici e attività di stage.

Aiuto Psicologico

Da alcuni anni è presente all'interno della nostra scuola lo Sportello di Ascolto Psicologico, gestito dalla dott.ssa Luisa Gero. Possono usufruire di questo servizio allievi, docenti e genitori. Riteniamo fondamentale una figura qualificata e competente, per aiutare i nostri allievi a crescere e risolvere situazioni di disagio e di difficoltà all'interno delle classi. Spesso infatti, dietro la mancanza di applicazione e la svogliatezza nello studio, si nascondono problematiche più gravi. Anche l'insuccesso scolastico può creare ansia e frustrazione e quindi vogliamo offrire a tutte le componenti del nostro Istituto un aiuto per gestire e possibilmente superare questi problemi. Lo stare bene a scuola è indispensabile per una crescita ed uno sviluppo armonico della personalità dei nostri allievi. L'orario è dalle 10.00 alle 13.00 di tutti i lunedì e ci si può prenotare presso la portineria.

Progetto Fasce deboli

Il progetto è stato pensato nell'ambito del Piano congiunto di intervento Regione Piemonte-USR del Piemonte per azioni di sistema a sostegno delle fasce deboli. Si propone di intervenire su allievi in situazione di disagio sociale e scolastico creando una collaborazione coordinata con le famiglie e i servizi, proponendo attività coinvolgenti e propositive su gruppi di studenti in difficoltà per recuperare la motivazione allo studio, per controllare e superare comportamenti problematici che potrebbero esplicitarsi in agiti dannosi per le dinamiche di classe e di gruppo e per esaltare i punti forti degli allievi. Il progetto prevede:

- un corso/percorso di giocoleria circense che mira a far emergere nei giovani le loro qualità e a indicare loro la possibilità di un protagonismo sano e l'opportunità di essere parte attiva della

“società” scolastica che vivono quotidianamente, dando loro l’opportunità di esprimere se stessi, di essere più creativi, di cambiare attitudine da vittima a protagonista, da pubblico ad artista, di essere attori della loro vita. Circo sociale significa altresì sviluppare una pedagogia che sia innovativa per andare oltre l’esperienza delle arti circensi ed avvicinare il giovane adolescente all’arte-educazione.

- un corso di formazione per docenti con l’obiettivo di far loro ritrovare forza e serenità per far fronte allo stress e contenere ansie e problemi degli studenti
- attività di supporto allo studio per aiutare gli studenti in difficoltà a trovare metodi efficaci di apprendimento, imparare ad organizzarsi (il più possibile autonomamente) per lo studio e per lo svolgimento dei compiti e a comprendere l’importanza di recuperare volontà e applicazione allo studio come fattore determinante per la stima in se stessi e del proprio valore (spesso mancanti a causa di condizioni personali, sociali e familiari).

ATTIVITÀ GRUPPO H DELL’ISTITUTO

Il gruppo H dell’istituto è presieduto dal Dirigente ed è composto da tutti i docenti di sostegno e tre docenti curricolari, un rappresentante degli studenti diversamente abili, due genitori.

Lavora per un efficace e proficuo inserimento degli allievi diversamente abili nella classe e nell’istituto promuovendo e consolidando l’acquisizione di abilità sociali e il raggiungimento degli obiettivi condivisi dal consiglio di classe per ogni allievo. L’istituto ha collaborazioni collaudate con cooperative, associazioni ed enti del territorio che forniscono servizi specialistici e fa parte della rete per i disabili con l’UTS “Arduino” che fornisce, tra l’altro, corsi di formazione e aggiornamento per i docenti, materiali e sussidi didattici su richiesta.

Viene particolarmente curata la continuità orizzontale con una specifica accoglienza agli allievi in ingresso dalle scuole medie o da altri istituti. Ad inizio anno sono convocati i consigli di classe dei nuovi ingressi con la partecipazione dei genitori e di tutti gli operatori coinvolti nella rete di sostegno al fine di condividere le conoscenze, le buone pratiche e le metodologie educative e didattiche già sperimentate con successo.

I progetti relativi alle attività per allievi diversamente abili possono variare di anno in anno in quanto dipendono dai fondi reperiti e dai bandi proposti dalla regione, dalla provincia o dall’USR.

PIANO PER L'INCLUSIONE

I docenti referenti per i BES e i disabili aggiornano il data base degli allievi, leggono le diagnosi, mantengono i contatti con i genitori, informano - in apposite riunioni - i docenti del consiglio di classe. Aggiornano all'inizio di ogni a.s. la mappatura degli allievi con disturbo specifico e con esigenze educative speciali in collaborazione con la segreteria didattica. Forniscono informazioni e materiali didattici sulle difficoltà di apprendimento, informano sulla normativa di riferimento, incontrano periodicamente i genitori degli allievi per la stesura puntuale della mappatura e per integrare le informazioni della diagnosi, collaborano con i coordinatori dei consigli di classe per il monitoraggio dei BES e per la stesura del PDP, effettuano esercitazioni di screening, segnalano alle famiglie eventuali casi di difficoltà comunicati dai docenti e preventivamente valutati con i mezzi a disposizione dei docenti, collaborano con i consigli di classe per individuare gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le strategie metodologico-didattiche più idonee ai singoli, organizzano corsi di formazione con esperti sui DSA e sulla didattica specifica, predispongono monitoraggi periodici per studiare l'efficacia delle iniziative programmate. Nella scuola le figure di riferimento per disabili, stranieri e BES collaborano per strutturare attività di supporto agli allievi. L'istituto offre un supporto psicologico (una psicologa esterna opera nella scuola), un corso di supporto alla didattica per allievi stranieri e BES, attività/progetti inclusivi per fasce deboli e disabili.

I consigli di classe lavorano ponendo attenzione al singolo e si impegnano per progettare curricula attenti alla promozione di percorsi formativi inclusivi nel rispetto delle diversità e delle necessità degli allievi.

Attenzione viene anche dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Il nostro Istituto organizza dei corsi di formazione sugli ausili per la didattica, rivolto ai genitori degli allievi BES (bisogni educativi speciali) a cura dell'AID Torino.

Costituito nell'ottobre 2012, il centro sportivo scolastico CARPE DIEM del Bodoni-Paravia riprende la sua attività anche in quest'anno scolastico 2014-15.

Gli obiettivi sono:

- Coinvolgere il maggior numero di allievi con l'obiettivo di creare una "tradizione sportiva" all'interno dell'Istituto che prosegua nel tempo, soprattutto orientata ai ragazzi che non hanno la possibilità di praticare attività motoria e sportiva all'esterno
- Creare negli alunni un'abitudine sportiva nello stile di vita e permettere loro di percepirla come una attività regolare e tendenzialmente quotidiana.
- Promuovere alla pratica di diverse discipline sportive e/o espressive, come fattore di salvaguardia della salute e per il miglioramento del benessere psicofisico
- Favorire le relazioni sociali utilizzando anche occasioni di integrazione e continuità
- Scoprire le proprie potenzialità
- Sviluppare un'educazione alla competizione che permetta ai ragazzi/e di vivere correttamente la vittoria ed elaborare la sconfitta in funzione di un miglioramento personale

In seguito alla costituzione del Centro Sportivo Scolastico, si procede annualmente all'attivazione del gruppo sportivo scolastico, destinato a tutti gli allievi dell'Istituto, normodotati e disabili, frequentanti i corsi diurni e serali.

A seconda delle proposte dell'ufficio educazione fisica di Torino per quest'anno scolastico (non ancora pervenute), si attiveranno gruppi di lavoro mirati alla partecipazione alle gare dei Giochi Sportivi Studenteschi.

A livello interno verrà attivata la fase di Istituto del torneo di Calcio a 5 e di pallavolo.

Presso strutture esterne si svolgeranno corsi di Arrampicata sportiva e kayak.

Inoltre si avvierà un percorso con gli allievi disabili, con l'obiettivo di creare un gruppo di lavoro che anche in futuro possa dar spazio ai ragazzi di questa scuola, proponendo loro attività sportive diversificate, che verranno scelte man mano a seconda delle caratteristiche dei soggetti partecipanti.

Le attività saranno gestite dagli insegnanti di Educazione Fisica con alcuni insegnanti di sostegno.

Alla nostra scuola è stato donato un defibrillatore dal Rotary Torino e dalla società Progetti srl di Trofarello, in quanto con gli insegnanti di Educazione Fisica, Prof.ssa Voto e prof. Mussato, abbiamo partecipato al progetto secondo la circ.UST n. 65 prot. n. 5498/A.36.b del 21/3/14 e pubblicate con nota UST n. 286 prot. 17006 del 19/09/14., e verranno formati all'utilizzo.

Secondo le indicazioni previste dalla Legge sono quelle attività che richiedono un apporto esterno da parte di associazioni, enti, istituzioni, oppure che prevedono l'istituzione di ore extracurricolari, o ancora che prevedono uno scostamento dai programmi tradizionali di insegnamento o, infine, una collaborazione tra più docenti o più classi.

I progetti non hanno un carattere statico e definitivo e neppure vincolante: sono legati a diversi fattori dinamici. Ogni anno possono cambiare, ce ne possono essere di più, di meno, di diversi. Spesso i progetti necessitano di contatti con l'esterno, l'organizzazione concreta delle attività, la predisposizione dei materiali, la determinazione di una certa spesa: non è dunque facile organizzarli e a volte insorgono ostacoli imprevisti.

I progetti vengono presentati da ciascun insegnante all'interno dei propri dipartimenti dove viene valutata la ricaduta didattica e la fattibilità del progetto stesso. Verranno quindi proposti al Dirigente Scolastico ed avviati sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio dei docenti e dalla disponibilità economica. Questi sono i progetti presentati ad inizio anno, ma le nuove attività che dovranno prendere vita durante lo svolgimento dell'anno in corso verranno segnalate sul sito dell'istituto nella sezione dedicata al Pof.

- PROGETTI ISTITUZIONALI

Sono i progetti legati a riforme scolastiche, modifiche normative, introduzione di nuove norme, loro applicazione e rispetto, collaborazione attiva con progetti e compiti delle istituzioni.

Alternanza Scuola Lavoro: Resp: Cristiana Genovese.

Progetto istituzionale indirizzato alle classi terze, quarte, quinte sia del tecnico che del professionale, per l'ampliamento dell'offerta formativa che prevede la frequenza di approfondimenti professionali, in collaborazione con agenzie esterne e istituzioni (Unione Industriale e Aziende grafiche studio fotografici e audiovisivo) e attività di stage e contatti con il mondo del lavoro.

Piano di aggiornamento dei docenti e personale A.T.A.:

L'obiettivo è quello di fornire una maggiore professionalità a tutto il personale della scuola. L'accrescimento culturale e/o tecnico permette di incrementare indirettamente anche l'offerta formativa.

Realizzazione nuovo sito di istituto. Resp. Prof. Curtale.

Creazione e gestione del nuovo sito istituzionale secondo le normative vigenti, e costante aggiornamento.

- Progetti di orientamento

Sono i progetti per l'informazione sui percorsi di studi, sulle possibilità di proseguimento del percorso scolastico e i progetti che favoriscono la conoscenza della nostra scuola sul territorio. Inoltre altri che danno la possibilità di avere un primo approccio nel mondo del lavoro, di inserirsi nel percorso professionale a loro più consono per valutare a pieno e comprendere la realtà di studio e di lavoro che stanno vivendo e che si appresteranno a vivere.

Orientamento in entrata: resp. Prof. Dario Favini.

L'obiettivo non è solo quello di aumentare le iscrizioni, ma anche il veicolare un concetto di appartenenza sollecitando la più ampia adesione al progetto nella diffusione di un'immagine interna ed esterna di positiva partecipazione.

- PROGETTI EDUCATIVI

Sono i progetti di approfondimento su temi sociali e per sensibilizzare gli studenti e dar loro una coscienza civile e una consapevolezza della realtà che li circonda.

Altri progetti invece sono di supporto ad allievi in difficoltà di vario genere.

La donazione di organi e tessuti , e la donazione di sangue . Resp. Prof. Panighetti e la Porf. Genovese (classi 5°). incontri con esperti del settore.

Sportello di ascolto psicologico. Resp. Prof. Panighetti. Supporto a studenti famiglie e docenti con un esperto che riesca a mediare tra i diversi modi di agire e pensare .

La scuola in ospedale e domiciliare. Resp. Prof. Panighetti .

Assicurare agli studenti ricoverati in ospedale o assenti per malattia per un periodo superiore ad una settimana, la possibilità di continuare a seguire almeno in parte le lezioni.

“a scuola ...io ci sto bene...”: la scuola dopo la scuola, progetto orto, progetto educatori. Resp .Prof. Manuela Cigna.

Un progetto di vita per gli alunni disabili coinvolti, per promuovere un inserimento proficuo all'interno dell'istituto e accompagnarli nel loro percorso scolastico e non.

Percorsi interattivi per comprendere il valore del perdono e sperimentare la praticabilità. Referente Prof. Amendola Rocchina.

Cercare di seminare delle modalità di comportamento che attraverso il perdono possono migliorare la qualità di relazioni umani nei vaari ambienti dove si svolge la vita quotidiana: lavoro, scuola, famiglia, vita quotidiana, relazini amicali.

Esperimenti di arte e non violenza . Referente Prof. Vita Nolè.

Promuovere negli studenti la conoscenza di tematiche della non violenza attraverso incontri di approfondimento con il Centro Sereno Regis di Torino.

Occhiali di Gandhi. resp. Prof. Nolè.

Promuovere negli studenti la conoscenza delle tematiche della non violenza. Si realizzeranno prodotti grafici e fotografici finalizzati al concorso indetto nelle scuole dal Centro Studi Sereno Regis per la realizzazione del premio della sezione film sulla non violenzadel torino film Festival “ gli occhiali di Gandhi “ ed. 2014

Progetto di collaborazione con il Centro di Ascolto ARIA. Referente Prof. Cambareri .

con le classi 4°A T e 4° BT si pone l'obiettivo di applicare la pear education con incontri, interventi di esperti e lavori di tutor per portare gli allievi a collaborare e imparare insieme.

Spunti e spuntini ; a cura di Slow food . Responsabile prof. Di Rienzo . Corso sull'educazione alimentare, rivolto alle classi prime dell'istituto tecnico (I AT, I BT, I CT).

- PROGETTI DIDATTICI

Sono i progetti per la sperimentazione di nuove metodologie didattiche per diversificare le tecniche di insegnamento. Inoltre alcuni progetti di codocenza per sviluppare maggiormente l'interdisciplinarietà di alcune parti del percorso formativo.

Il quotidiano in classe. Resp.: Prof. Cosimo Genga

Avvicinare gli allievi alla lettura del quotidiano per un accrescimento culturale, sociale e critico dell'informazione.

Concorso di storia contemporanea. Resp. Prof. Innocenti Torrini.

L'obiettivo è quello di approfondire la tematica del diritto di cittadinanza e in particolare la guerra contro i civili che ha caratterizzato e caratterizza in modo crescente e drammatico le popolazioni di tutto il mondo a partire dall'inizio della prima guerra mondiale.

Progetto DIDEROT finanziati dalla fondazione CRT. Responsabile Prof. Di Rienzo. Caffè filosofico a cura del Prof. Guido Brivio dell'Università degli Studi di Torino. La pratica del dialogo filosofico per la scuola. Organizzato per le classi V AT, V BT, VCT, I BT, IV BT, III AT).

I speak contemporary. I linguaggi della contemporaneità nella storia dell'arte. Responsabile prof. Di Rienzo; a cura della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo. Organizzato per le classi V AT, IV BT, III AT).

Progetto PIU' (percorso di valorizzazione della creatività) area AUDIO-VIDEO . Responsabile prof. Contino. Rapporto con la sovrintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per la provincia di Torino, Asti, Cuneo e Biella. Il progetto si prefigge di avvicinare gli allievi ad una committenza esterna alla scuola per sviluppare la capacità di socializzare in maniera professionale, per migliorare la capacità di intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo.

Progetto di realizzazione di reportage fotografico e sito ufficiale del FAI . Responsabile Prof. Salzani

- PROGETTI PER LE ESPERIENZE CON L'ESTERNO.

Sono progetti che mettono in contatto, con collaborazioni attive, con incontri, scambi di esperienze e contatti, i nostri studenti con realtà extranazionali.

Innovating reaching ideas and methods for the 21st century. ERASMUS PLUS. Responsabile Prof. Cerutti. Mobilità europea in partenariato del personale e degli studenti della scuola.

Master dei talenti Cabiria X . Resp: Gabriella Castello

Progetto e organizzazione di uno stage all'estero per 5 studenti diplomati del nostro Istituto per permettere un confronto e la collaborazione con l'esterno.

Olimpiadi di matematica, resp. Maria Clara Chabert.

Incrementare l'attenzione e l'interesse per la disciplina presentandola anche sotto aspetti diversi da quelli strettamente scolastici.

Gara nazionale Operatore dell'Ind. Grafica, e tecnico in Grafica e comunicazione Resp: Genovese Cristiana. Partecipazione alla gara nazionale delle scuole professionali e tecniche grafiche italiane.

PROGETTI PER L'ACQUISIZIONE DI NUOVE COMPETENZE

Progetti che incentivano gli allievi all'utilizzo di nuove tecnologie e metodologie didattiche per approfondire ed integrare il loro percorso scolastico.

Progetto ragazzi all'Opera. Referente Prof. Silvia Gipponi.

Educare all'ascolto e alla visione dell'opera lirica attraverso un percorso graduale di avvicinamento al teatro d'Opera.

Preparazione al PET- Cambridge preliminary english test. Resp: Gipponi Silvia.

Potenziare le conoscenze della lingua inglese e acquisire le competenze necessarie per superare l'esame PET.

Inoltre la Prof. Gipponi organizza incontri con docenti madre lingua durante le lezioni, in particolare un incontro con la prof. irlandese Siobhan Kelly a titolo di conversatrice.

Corso di animazione. Resp. Prof. Favini.

sull'animazione fondamentalmente tecnico pratico rivolto a tutti gli interessati.

Progetto di costituzione di azienda simulata. resp. Porf. Lant e Lanzillotta.

realizzaione di una struttura aizendale all'interno della classe per portare a conoscenza di come è struttu-
rata la realtà aziendale.

Lean organisation in collaborazione con l'Unione Industriale ed una rete di scuole .

l'obiettivo è portare a conoscenza gli allievi di una metodologia di programmazione della produzione aziendale per ridurre gli sprechi e migliorare il ciclo produttivo.



Responsabile progetto POF
prof.ssa C. Genovese
Impaginazione e progetto grafico
prof. M.Forgione
Progetto Grafico Copertina
prof. M.Forgione

IIS "Bodoni - Paravia"
via Ponchielli 56 - Torino
bopa@bodoniparavia.it - <http://www.bodoniparavia.it>